

La Scala apre con «Aida» ma punta a girare il mondo

*Si punta sui direttori Barenboim,
Chaïly, Gatti. La Moratti: «Il
teatro è un marchio da esportare»*

Piera Anna Franini
da Milano

● Tre interventi e tutti tre riconducibili a un termine - a questo punto - chiave: «internazionale». Scala, dunque, dalle porte aperte e allo stesso tempo pronta a spiccare il volo, in giro per il mondo. È quanto ci si augura nella stanza dei bottoni del Piermarini e in particolare da parte del sovrintendente Stéphane Lissner, del Presidente Letizia Moratti e del Vicepresidente Bruno Ermolli, ieri nel Ridotto dei Palchi per presentare il cartellone 2006-2007. Stagione al via il 7 dicembre con *Aida*, assente da 21 anni, secondo il nuovo allestimento di Zeffirelli e la direzione di Riccardo Chaïly: nella rosa eccellente «dei direttori della famiglia Scala», secondo una formula cara a Lissner che in questa fase post-Muti punta sulla rotazione della triade di direttori Barenboim-Chaïly-Gatti. Chaïly sarà a Milano in settembre e novembre con la Filarmonica della Scala e più in là per *Manon Lescaut*. Gatti aprirà la stagione 2008-9 con *Don Carlo*, in dicembre dirige *Lohengrin* (in coproduzione con Baden-Baden e Opéra di Lione) e nel gennaio 2007 sarà sul podio della Filarmonica della Scala, s'è inoltre parlato di un *Wozzeck*.

C'è poi tutto un capitolo intitolato a Barenboim, dal mese scorso maestro scaligero. I cinque concerti con l'etichetta «Straordinari» lo vedono (l'1 settembre) alla testa della West-Eastern Divan, l'orchestra dove siedono

l'uno accanto musicisti israeliani e palestinesi, il 28 maggio tiene un recital pianistico con parafraresi di Liszt, il primo luglio 2007 dirige la (sua) Staatskapelle Berlin cedendola l'indomani a Pierre Boulez. Reca la sua firma anche il concerto del 9 novembre 2007 alla memoria di Arturo Toscanini nel cinquantesimo della scomparsa.

Il sindaco Moratti, all'americana, ha parlato del teatro in termini di «brand», di un marchio da esportare, anche sull'onda dei suoi viaggi. E considerata la fitta agenda internazionale del primo cittadino (nel pomeriggio già a Londra), la cosa lascerebbe ben pensare. Al momento, si ha un primo dato sul fronte «brand»: una visita della Moratti in Cina, a novembre, accompagnata dai complessi della Scala. Di altri espatri, in realtà, non si sa. Quanto alle importazioni, sfilano *La fille du régiment* di Donizetti dal Massimo di Palermo, *Jenufa* di Janacek da Parigi, *Le diavolo Makbet* di Sostakovic da Londra, *Salome* di Strauss da Salisburgo e diretta da Harding che in novembre si accaparra altri cinque concerti con la Filarmonica scaligera. E una coproduzione *Candide* di Bernstein, nel giugno 2007 alla suo debutto scaligero. Altro debutto, quello del soprano Gheorghiu, alla Scala solo per un recital e in luglio Violetta nella *Traviata* diretta da Maazel. Novità assoluta Teneke di Vacchi, per la regia di Olmi, scene e costumi di Pomodoro. Concerto di Natale affidato a Boulez che il mese prima porta a Mila-

no l'Ensemble Intercontemporain Novecento. L'autunno scorre nel segno di trasferte interne: raggiungono il Piermarini l'Orchestra di Santa Cecilia con Pappano e Renée Fleming, e il San Carlo di Napoli. Mentre l'Orchestra di San Pietroburgo di Temirkanov sarà a Milano in dicembre. Fra i graditi ritorni quello di Myung-Whun Chung per *Madama Butterfly* (e Fiorenza Cedolins nei panni a lei si congeniali di Cio-Cio-San) e una serata con la London Symphony Orchestra, in maggio. Ora qualche numero. A farli è Lissner. Che parla di un aumento del 12 per cento per gli abbonamenti, di presenze intorno al 96 per cento e di un bilancio «che se non fosse per la finanziaria si sarebbe chiuso quasi in pareggio» (per il 2006 si presume un disavanzo di 5.700.000 euro). In sintesi, la Scala offre 19 titoli di opera e balletto per un totale di 264 rappresentazioni, di cui solo dieci agli Arcimboldi. Per i sonni tranquilli, rimarca Lissner, è necessario assicurare «stabilità economica, artistica e sociale», anzitutto attraverso una programmazione e una serie di sponsorizzazioni. Nel frattempo la Moratti, assicura il dialogo con la Provincia (ottavo componente del cda) e parla di «un grande festival della musica» capitanato dalla Scala e capace di coinvolgere le altri grandi realtà cittadine, si parla anzitutto delle Civiche scuole musicali e del Conservatorio.





I GRANDI NOMI



AIDA Riccardo Chailly aprirà la stagione scaligera 2006-2007



ZEFFIRELLI Il regista curerà l'allestimento dell'opera di Verdi



CINQUE CONCERTI Barenboim dirigerà l'orchestra West Eastern Divan



TRAVIATA Debutto alla Scala per il soprano Angela Gheorghiu



DON CARLO Daniele Gatti aprirà la successiva stagione 2008-'09

Molto Verdi seguito da tanti italiani

OPERE

AIDA

Inaugurazione il 7 dicembre 2006 della stagione con l'opera di Giuseppe Verdi.
Direttore: Riccardo Chailly. Regia: Franco Zeffirelli.
Protagonisti: Violeta Urmana, Irina Makarova, Roberto Alagna.

LOHENGRIN

Dal 17 gennaio 2007.
Di Richard Wagner
Direttore: Daniele Gatti
Protagonisti: Hans-Peter König, Robert Dean Smith, Anne Schwanewilms.

MADAMA BUTTERFLY

Dal 9 febbraio 2007.
Di Giacomo Puccini
Direttore: Myung-Whun Chung
Protagonisti: Fiorenza Cedolins, Miho-ko Fujimura, Aquiles Machado.

LA FILLE DU RÉGIMENT

Dal 20 febbraio 2007.
Di Gaetano Cappone
Direttore: Yves Abel
Protagonisti: Natalie Dessay, Marilyn Horne, Juan Diego Florez.

SALOME

Dal 6 marzo 2007.
Di Richard Strauss
Direttore: Daniel Harding
Protagonisti: Robert Brubaker, Iris Vermillion, Nadia Michael.

ADRIANA LECOUVREUR

Dal 20 aprile 2007.
Di Francesco Cilea
Direttore: Stefano Ranzani
Protagonisti: Daniela Dessi, Fabio Armiliato, Luciana D'Intino.

JENUFA

Dal 2 maggio 2007.
Di Leos Janáček
Direttore: Lothar Koenigs
Protagonisti: Miro Dvorski, Ian Storey, Emily Magee.

UNA LADY MACBETH DEL DISTRETTO DI MCENSK

Dal 4 giugno 2007.
Di Dmitrij Sostakovic
Direttore: Kazushi Ono
Protagonisti: Anatolij Kotscherga, Evelyn Herfilius, Christopher Ventris.

CANDIDE

Dal 20 giugno 2007.
Di Leonard Bernstein
Direttore: John Axelrod
Protagonisti: William Burden, Anna Christy, Lambert Wilson.

LA TRAVIATA

Dal 3 luglio 2007.
Di Giuseppe Verdi
Direttore: Lorin Maazel. Regia: Liliana Cavani. Scene: Dante Ferretti.

TENEKE

Dal 22 settembre 2007.
Di Fabio Vacchi.
Direttore: Roberto Abbado. Regia: Ermanno Olmi.

COSÌ FAN TUTTE

Dal 2 novembre 2007.
Di Wolfgang Amadeus Mozart.
Direttore: Ottavio Dantone. Regia: Michael Hamele.

CONCERTI SINFONICI

23 dicembre 2006

Musiche di Igor Stravinskij
Direttore: Pierre Boulez

21 gennaio 2007

Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy e Johannes Brahms
Direttore: Daniele Gatti

26 marzo 2007

Musiche di Bohuslav Martinu e Richard Strauss
Direttore: Semyon Bychkov

CONCERTI STRAORDINARI

28 maggio 2007

Musiche di Franz Liszt
Direttore: Daniel Barenboim

1 luglio 2007

Musiche di Gustav Mahler
Direttore: Daniel Barenboim

2 luglio 2007

Musiche di Gustav Mahler
Direttore: Pierre Boulez

9 novembre 2007

Messa da Requiem di Giuseppe Verdi
Direttore: Daniel Barenboim
Protagonisti: Barbara Frittoli, Marina Domashenko, Marcelo Alvarez, Kwangchul Youn